

Salute

Affiancamento a domicilio per le neo-mamme

Due giorni fa, il ministro della Famiglia Eugenia Roccella, parlando al Meeting di Rimini, ha spiegato che oggi sui figli si è persa la "trasmissione familiare" delle informazioni. Cosa significa? Che tante ragazze non hanno mai tenuto un neonato in braccio. Così una volta dimesse dagli ospedali incontrano molte difficoltà nei primi giorni di gestione di un bambino. Per questo, ha spiegato la ministra, il governo sta lavorando a un

provvedimento (che dovrebbe essere adottato di concerto con il ministero della Salute), per garantire un affiancamento domiciliare alle neo mamme alle prese con il loro primo figlio. «In Italia», ha detto al Meeting Roccella, «siamo quasi all'anno zero per le politiche per la natalità, la famiglia e le pari opportunità. C'è un clima generale», ha aggiunto, «antinatalista».

I MINISTERI DI FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ SONO AL LAVORO SUL PROVVEDIMENTO PER AIUTARE CHI È ALLE PRESE COL PRIMO BEBÈ



Peso: 8%